



Decreto Dirigenziale n. 407 del 13/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI FG. 45 P.LLA 541" DA REALIZZARSI ALLA S.P. 279 KM 3+500 NEL COMUNE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI (AV) - PROPOSTO DALLA DITTA BRUGNOLA ALBERTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- d. che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- e. che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;
- f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

CONSIDERATO che con richiesta del 15/06/2010, acquisita al prot. n°559351 in data 30/06/2010, il Sig. Brugnola Alberto, residente in Torchiara (SA) 84076 alla Via C. Pavone, 8/3, ha presentato istanza relativa al progetto "Impianto di distribuzione carburanti Fg. 45 p.lla 541" da realizzarsi alla S.P. 279 km 3+500 nel Comune di S. Angelo dei Lombardi (AV);

RILEVATO

- a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico II, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 19/05/2011, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:
 - l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta in tempi brevi e nel pieno rispetto dell'ambiente naturale in cui si opera, adottando qualsiasi forma possibile di mitigazione dell'inquinamento acustico ed atmosferico (con particolare riguardo alla diffusione di polveri) ed evitando qualsiasi interferenza con i periodi riproduttivi degli animali;
 - le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate il più presto possibile procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate adottando qualsiasi forma possibile di mitigazione dell'inquinamento acustico ed atmosferico (con particolare riguardo alla diffusione di polveri) ed evitando qualsiasi interferenza con i periodi riproduttivi degli animali;
 - nelle fasi di realizzazione dell'opera e di dismissione delle strutture di cantiere, è fatto divieto di effettuare lavorazioni notturne che possano causare inquinamento acustico e luminoso, arrecando disturbo alle specie che in tali ore esplicano parte del loro ciclo vitale;

- nelle varie fasi operative previste, i materiali di risulta ed i rifiuti in generale, non riciclabili o recuperabili in loco, dovranno essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e riposti, in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri temporaneamente attrezzati, secondo le disposizioni normative per deposito temporaneo, nel pieno rispetto dell'ambiente naturale circostante;
 - in fase di cantiere per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti nell'aria, in acqua e nel suolo, si programmi un controllo quotidiano relativamente:
 - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici che si utilizzeranno;
 - allo smaltimento dei rifiuti pericolosi, da trattenere all'interno dei cantieri, in attesa dello smaltimento presso ditte autorizzate, in luoghi sicuri e non oltre 48 ore;
 - la segnalazione delle opere di cantiere dovrà essere fatta con luci di colore rosso a media luminosità;
 - a termine dei lavori, il perimetro dell'area dovrà essere limitato con una coltre arborea di medio fusto caratterizzata da essenze categoricamente autoctone; inoltre, conformemente a quanto previsto al paragrafo 8 della Relazione tecnica esplicativa, dovrà essere prevista la piantumazione delle terre armate mediante messa a dimora di essenze autoctone erbacee e/o arbustive;
 - l'illuminazione prevista per l'area, in fase di esercizio, sia realizzata mediante lampioncini a media luminosità;
 - con lo scopo di conservare, nel tempo, in buono stato il manto impermeabilizzante dell'area, a tutela delle risorse suolo e acqua, è fatto obbligo di effettuare verifiche periodiche delle superfici impermeabilizzate con cadenza minima annuale.
- b. che il Sig. Brugnola Alberto ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 26/04/11, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 2/05/2011 prot.n° 3 43417;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la D.G.R. n. 426/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 19/05/2011, in merito al progetto "Impianto di distribuzione carburanti Fg. 45 p.lla 541" da realizzarsi alla S.P. 279 km 3+500 nel Comune di S. Angelo dei Lombardi (AV), proposto dal Sig. Brugnola Alberto residente in Torchiara (SA) 84076 alla Via C. Pavone, 8/3, con le prescrizioni di seguito riportate:
 - l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta in tempi brevi e nel pieno rispetto dell'ambiente naturale in cui si opera, adottando qualsiasi forma possibile di mitigazione dell'inquinamento acustico ed atmosferico (con particolare riguardo alla diffusione di polveri) ed evitando qualsiasi interferenza con i periodi riproduttivi degli animali;
 - le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate il più presto possibile procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate adottando qualsiasi forma possibile di mitigazione dell'inquinamento acustico ed atmosferico (con particolare riguardo alla diffusione di polveri) ed evitando qualsiasi interferenza con i periodi riproduttivi degli animali;
 - nelle fasi di realizzazione dell'opera e di dismissione delle strutture di cantiere, è fatto divieto di effettuare lavorazioni notturne che possano causare inquinamento acustico e luminoso, arrecando disturbo alle specie che in tali ore esplicano parte del loro ciclo vitale;

- nelle varie fasi operative previste, i materiali di risulta ed i rifiuti in generale, non riciclabili o recuperabili in loco, dovranno essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e riposti, in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri temporaneamente attrezzati, secondo le disposizioni normative per deposito temporaneo, nel pieno rispetto dell'ambiente naturale circostante;
 - in fase di cantiere per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti nell'aria, in acqua e nel suolo, si programmi un controllo quotidiano relativamente:
 - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici che si utilizzeranno;
 - allo smaltimento dei rifiuti pericolosi, da trattenere all'interno dei cantieri, in attesa dello smaltimento presso ditte autorizzate, in luoghi sicuri e non oltre 48 ore;
 - la segnalazione delle opere di cantiere dovrà essere fatta con luci di colore rosso a media luminosità;
 - a termine dei lavori, il perimetro dell'area dovrà essere limitato con una coltre arborea di medio fusto caratterizzata da essenze categoricamente autoctone; inoltre, conformemente a quanto previsto al paragrafo 8 della Relazione tecnica esplicativa, dovrà essere prevista la piantumazione delle terre armate mediante messa a dimora di essenze autoctone erbacee e/o arbustive;
 - l'illuminazione prevista per l'area, in fase di esercizio, sia realizzata mediante lampioncini a media luminosità;
 - con lo scopo di conservare, nel tempo, in buono stato il manto impermeabilizzante dell'area, a tutela delle risorse suolo e acqua, è fatto obbligo di effettuare verifiche periodiche delle superfici impermeabilizzate con cadenza minima annuale.
2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele PALMIERI